

**Allegato C****Decreto del Direttore FF. n. 113 del 22/09/2021****AVVISO DI PUBBLICIZZAZIONE DEGLI INTERVETI DI CUI ALL'AVVISO REGIONALE:  
"SOSTEGNO AI SERVIZI DI CURA DOMICILIARE" A VALERE SUL FONDO PER LO  
SVILUPPO E LA COESIONE (FSC)**

TITOLO PROGETTO: Domiciliarità al Centro del Territorio (DO.CE.T)

CODICE PROGETTO: 290194

**IL DIRETTORE F.F. SOCIETA' DELLA SALUTE****PRESO ATTO**

che la Regione Toscana ha pubblicato sul BURT n. 36 del 8/09/2021 la graduatoria dei progetti ammessi al finanziamento, tra i quali anche il progetto presentato da questa Società della Salute "Domiciliarità al Centro del Territorio (DO.CE.T)

**CON TALE AVVISO INFORMA CHE**

la Regione Toscana eroga alla Società della Salute della Lunigiana un contributo complessivo di € 189.745,06 corrispondente alla quota massima di finanziamento pubblico ammessa.

La Società della Salute porterà a termine le attività progettuali entro 18 mesi decorrenti dalla data di sottoscrizione della convenzione con la Regione Toscana, salvo proroghe da parte della stessa.

**L'Avviso regionale prevede l'erogazione di buoni servizio per le seguenti azioni****AZIONE 1 – Servizi di continuità assistenziale ospedale-territorio**

L'azione favorisce l'accesso a servizi e prestazioni di carattere socio-sanitario di sostegno e supporto alla persona anziana con limitazione temporanea dell'autonomia o a rischio di non autosufficienza o disabile grave e alle loro famiglie, per garantire una piena possibilità di rientro presso il domicilio e all'interno del proprio contesto di vita, nella fase di predisposizione dell'accoglienza al domicilio dell'assistito.

La misura tende anche a potenziare i servizi domiciliari di cura e assistenza alle persone reduci da periodi di degenza ospedaliera anche a seguito dell'emergenza sanitaria provocata dall'epidemia di Covid-19.

Per tale azione la Società della Salute della Lunigiana ha previsto un budget complessivo pari a € 40.000.

I destinatari dell'erogazione di Buoni servizio, per questa azione, sono:

- a) persone dimesse da strutture ospedaliere a seguito di cure determinate dall'emergenza sanitaria Covid-19, residenti nel territorio regionale e identificate attraverso la valutazione effettuata dall'Agenzia di continuità ospedale-territorio anche in eventuale sinergia con le USCA (Unità Speciali di Continuità Assistenziale) secondo il modello organizzativo territoriale;
- b) persone anziane >65anni con limitazione temporanea dell'autonomia o a rischio di non autosufficienza, in dimissione da un presidio ospedaliero zonale o da un'Azienda Universitaria Ospedaliera o da strutture pubbliche di cure intermedie o riabilitative presenti sul territorio regionale, residenti nel territorio regionale e identificate attraverso la valutazione effettuata

dall'Agenzia di continuità ospedale-territorio;

- c) persone disabili in condizione di gravità ai sensi dell'Art. 3, comma 3 della legge 5 febbraio 1992, n. 104 (Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate) residenti nel territorio regionale, in dimissione da un ospedale territoriale o da un'Azienda Universitaria Ospedaliera o da strutture pubbliche di cure intermedie o riabilitative presenti sul territorio regionale e identificate attraverso la valutazione effettuata dall'Agenzia di continuità ospedale-territorio.

I destinatari devono essere **residenti** nella Zona-distretto/SdS della Lunigiana.

**I Buoni servizio** finanziano prestazioni che favoriscono il rientro dei destinatari nel proprio contesto familiare e sociale, prevedendo l'attivazione di misure e interventi assistenziali appropriati ed efficaci, selezionati esclusivamente tra quelli elencati nella Tabella che segue, fruibili nei **30 giorni successivi alla dimissione dalle strutture**.

I buoni servizi saranno assegnati progressivamente fino ad esaurimento delle risorse previste. L'entità del singolo Buono è stabilita nel **Piano di spesa** per un ammontare totale che può variare da un minimo di Euro 1.500,00 ad un massimo di Euro 3.000,00.

La Società della Salute della Lunigiana, sulla base dei bisogni del territorio, ha stabilito di finanziare i seguenti interventi:

<i>descrizione interventi</i>	<i>figura professionale operatore</i>
interventi di supporto e monitoraggio attività di base di igiene e mobilitazione, educazione care giver	OSA o OSS
Riattivazione, Addestramento uso ausili semplici, educazione del care giver	Fisioterapista
Trattamento riabilitativo (in relazione al quadro funzionale), supporto al self management	Fisioterapista

Il **Piano individualizzato**, definito dall'Agenzia di continuità ospedale-territorio, può prevedere la combinazione di più interventi diversi per tipologia consentendo la composizione di un intervento globale per i bisogni individuati tramite la valutazione multidimensionale.

Per tale tipo di azione la SdS Lunigiana indice un'istruttoria pubblica per la presentazione di manifestazione di interesse per la costituzione di 1 elenco di operatori economici erogatori di prestazioni di cui sopra dal quale il destinatario del buono sceglierà l'operatore erogatore dell'intervento.

## **AZIONE 2 – Percorsi per la cura ed il sostegno familiare di persone affette da demenza**

L'azione favorisce l'accesso a servizi di carattere socio-assistenziale di sostegno e supporto alle persone con diagnosi di demenza e alle loro famiglie, per garantire una reale possibilità di permanenza presso il proprio domicilio e all'interno del proprio contesto di vita.

Per tale azione la Società della Salute della Lunigiana ha previsto un budget complessivo pari a € 40.000,00.

I destinatari dell'erogazione dei Buoni servizio, per questa azione, sono persone con una diagnosi effettuata dai servizi specialistici competenti di Alzheimer/demenza e le loro famiglie, residenti sul territorio della Zona-

distretto/SdS Lunigiana.

Il potenziale destinatario identificato attraverso una valutazione multidisciplinare da parte della UVM zonale, sarà oggetto di una presa in carico, conseguente alla valutazione, da attivarsi tramite un **Piano individualizzato** formulato dalla UVM in collaborazione con i Servizi specialistici competenti, sulla base delle specifiche necessità rilevate.

Il potenziale destinatario può presentare la richiesta di assegnazione del Buono servizio, con allegata la domanda di iscrizione sottoscritta direttamente oppure ove necessario la sottoscrizione sarà effettuata dal tutore o dall'amministratore di sostegno. Possono presentare la richiesta anche i potenziali destinatari valutati e presi in carico precedentemente all'avvio del progetto.

La Società della Salute della Lunigiana provvede a compilare la lista dei destinatari sulla base della data di presentazione delle richieste ed assegna progressivamente i Buoni servizio fino ad esaurimento delle risorse previste. L'entità del singolo Buono è stabilita nel **Piano di spesa** per un ammontare totale che può variare da un minimo di Euro 3.000,00 ad un massimo di Euro 4.000,00

La Società della Salute, sulla base dei bisogni del territorio, stabilisce di finanziare i seguenti interventi:

<i>Tipologia di intervento</i>	<i>Operatori</i>
Interventi di supporto e monitoraggio, attività di base di igiene, prevenzione cadute, informazione <i>caregiver</i> , presenza di supporto per permettere al <i>caregiver</i> la partecipazione ad interventi di supporto e/o formazione esterni al domicilio	OSA/OSS
Analisi iniziale a domicilio svolta dallo psicologo esperto in geriatria per definizione del Progetto Educativo e restituzione alla famiglia	PSIC
Intervento di psico educazione al <i>caregiver</i> , monitoraggio e revisione del Progetto educativo da parte dello Psicologo e restituzione alla famiglia. Attività di formazione e sostegno all'Educatore/Animatore sul caso specifico	PSIC
Formazione del <i>caregiver</i> e dell'ambiente socio-familiare in base al Progetto Educativo all'utilizzo della metodologia di stimolazione cognitiva ed occupazionale; stimolazione cognitiva ed occupazionale del paziente mediante intervento diretto di un educatore/animatore, stimolazione cognitiva ed occupazionale prolungata "di mantenimento" del paziente mediante l'intervento del <i>caregiver</i>	EDUCATORE PROF./ ANIMATORE

<i>descrizione intervento</i>	<i>Operatore</i>
Ricovero di sollievo: Max 30 giorni in RSA *	RSA

Per tale tipo di azione la SdS Lunigiana indice un'istruttoria pubblica per la presentazione di manifestazione di interesse per la costituzione di 1 elenco di operatori economici erogatori di prestazioni, di cui sopra, dal quale il destinatario del buono sceglierà l'operatore erogatore dell'intervento.

Il potenziale destinatario può presentare la richiesta di assegnazione del Buono servizio, con allegata la domanda di iscrizione su apposito modello, presso i Punti Insieme di questa SdS, per l'intera durata progettuale.

Possono presentare richiesta di assegnazione del Buono servizio, anche i potenziali destinatari valutati e presi in carico precedentemente all'avvio del progetto.

### AZIONE 3 – Ampliamento del servizio di assistenza familiare

L'azione 3 finanzia l'erogazione di contributi economici alla spesa per un "assistente familiare" regolarmente contrattualizzato ai fini di sostenere la domiciliarità dell'assistito, nonché di promuovere l'occupazione regolare e una maggiore sostenibilità della spesa a carico delle famiglie.

Per tale azione la Società della Salute della Lunigiana ha previsto un budget complessivo pari a € 109.745,06.

I destinatari per l'erogazione di Buoni servizio, per questa azione, sono:

a) persone anziane ultra 65enni (ovvero di età inferiore ai 65 anni nel caso di persone con patologie degenerative assimilabili al decadimento cognitivo), già valutate dalla UVM antecedentemente all'avvio del progetto, con una isogravità di 4-5, che presentano un elevato bisogno assistenziale e hanno ricevuto un PAP residenziale ma si trovano in lista di attesa per l'inserimento in struttura (ai sensi della L.R. 66/2008, art. 12, comma 3);

b) persone anziane ultra 65enni (ovvero di età inferiore ai 65 anni nel caso di persone con patologie degenerative assimilabili al decadimento cognitivo), valutate ovvero rivalutate dalla UVM successivamente all'avvio del progetto, con una isogravità di 4-5, che presentano un elevato bisogno assistenziale alle quali è proposto un PAP residenziale ma sono collocate in lista di attesa per l'inserimento in struttura (ai sensi della L.R. 66/2008, art. 12, comma 3);

c) persone anziane ultra 65enni (ovvero di età inferiore ai 65 anni nel caso di persone con patologie degenerative assimilabili al decadimento cognitivo), valutate ovvero rivalutate dalla UVM successivamente all'avvio del progetto, con una isogravità di 4-5, che presentano un elevato bisogno assistenziale alle quali può essere proposto un PAP domiciliare in forma indiretta di sostegno alla persona e alla famiglia attraverso la figura dell'assistente familiare.

Tutti i destinatari devono essere residenti nella Zona-distretto di riferimento del progetto finanziato tramite il presente Avviso.

I potenziali destinatari sono soggetti a valutazione e presa in carico nelle modalità previste dalla legge regionale 66 del 18/12/2008 e dalla DGR n. 370 del 22/03/2010 e alla successiva elaborazione di un piano individualizzato formulato in collaborazione con i servizi specialistici nel rispetto dei principi di trasparenza, imparzialità e parità di accesso. Questa SdS elaborerà una lista di potenziali destinatari sulla base dei seguenti criteri:

- livello di isogravità;
- carico assistenziale;
- a parità di condizioni, criterio cronologico di presentazione della domanda.

Nel caso di persona in lista di attesa per l'inserimento in struttura, l'erogazione del Buoni servizio è interrotta dal momento dell'ammissione dell'assistito nella residenza prescelta secondo quanto previsto dalla DGR 995 del 11/10/2019, art. 3 Procedure di ammissione.

Il Buono servizio finanzia esclusivamente l'erogazione di un sostegno economico a fronte del costo per l'assistente familiare, assunto con regolare contratto di lavoro per un minimo di 26 ore settimanali.

L'importo del contributo economico mensile è definito dai valori indicati nella seguente tabella, comprensivi di oneri e tasse se dovuti.

Valore ISEE	0	8.000,01	16.000,01	24.000,01
	-	-	-	-
	8000	16.000,00	24.000,00	32.000,00
contributo economico mensile	800	700	600	200

Per ogni destinatario del Buono servizio verrà predisposto un **Piano di spesa**, intestato al destinatario, che dovrà contenere i seguenti elementi minimi:

- l'ammontare del contributo economico mensile stabilito;
- modalità di erogazione del contributo (per esempio: accredito bancario etc.)
- modalità e tempistica di presentazione, da parte del destinatario, della documentazione di supporto

Il potenziale destinatario può presentare la richiesta di assegnazione del Buono servizio, con allegata la domanda di iscrizione su apposito modello, presso i Punti Insieme di questa SdS, per l'intera durata progettuale.

Possono presentare richiesta di assegnazione del Buono servizio, anche i potenziali destinatari valutati e presi in carico precedentemente all'avvio del progetto.

Per chiarimenti ed informazioni è possibile inviare una mail al seguente indirizzo di posta elettronica: [debora.luccini@uslnordovest.toscana.it](mailto:debora.luccini@uslnordovest.toscana.it)

oppure al seguente contatto telefonico: 0187- 406185

Aulla, 22 Settembre 2021

Il Direttore SdS Lunigiana F.F  
F.to Dr. Amedeo Baldi